

 <b>COMUNE di CANICATTI'</b> Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. <b>67</b>
	Seduta del <b>30 NOV. 2018</b>

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	"ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 4 DEL D.L.G.S. 18/04/16 N. 50 - ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE A.R.L. PER ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA IN HOUSE". <i>R.</i>
-----------------	--

L'anno **duemilaDICIOTTO** addi **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2<sup>a</sup> Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **22,55** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia		X
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta	X	

**PRESENTI N.ro**

**15**

**ASSENTI N.ro**

**09**

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto VII posto all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto **“Adempimenti ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Decreto Legislativo 184/2016 n. 50 - Acquisto quote societarie centrali di committenza ASMEI CONSORTILE ARL per adesione centrale committenza in House”** trasmessa giusta nota prot. n. 46429 dell'8/11/2018, proponente Responsabile P.O. n. 4 Direzione III Ingegnere Gioacchino Meli.

**Intervento del Vice Presidente Vicario del C.C. F. Di Benedetto:**

Ritiene, data la complessità dell'argomento e considerato che, a suo giudizio, sono presenti diverse criticità e profili di illegittimità sia nella Delibera di Giunta che nella proposta di atto deliberativo per il Consiglio Comunale, che la materia necessita di ulteriori approfondimenti. Ritiene, altresì, necessario che il Consiglio Comunale venga messo nelle condizioni di votare un atto deliberativo chiaro ed ammannito correttamente di modo che nessun Consigliere Comunale debba avere dubbi sulla procedura adottata per cui sarà compito poi di ogni singolo Consigliere Comunale di decidere se votarlo o non votarlo. Propone e formalizza, pertanto, di rinviare il punto al prossimo Consiglio Comunale per discuterlo serenamente perché sono sopraggiunti parecchi ostacoli da superare.

**Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:**

Riguardo alla proposta di rinvio, formulata dal Consigliere Di Benedetto, chiede al Segretario Generale se il rinvio può essere chiesto senza una data precisa o se necessariamente bisogna indicare una data.

**Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:**

Precisa che il rinvio si può chiedere a data fissa, a data da destinarsi o nel prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, mette in votazione la proposta di rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale, formalizzata dal Vice Presidente Vicario del C.C. F. Di Benedetto, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

**Presenti** N. 14 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - A. Lauricella.

**Assenti** N. 10 Consiglieri Comunali: U. Palermo - D. Licata - L. Salvaggio - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - E. Pendolino - B. Alaimo - S. Li Calzi.

Hanno votato:

**A favore** N. 6 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - G. Lo Giudice.

**Astenuto** N. 1 Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco.

**Contro** N. 7 Consiglieri Comunali: C. Muratore - G. Di Fazio - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - A. Lauricella.

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**Di non Approvare** la proposta di rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, procede con i lavori del Consiglio Comunale e concede la parola al Resp. P.O. N. 4 Direzione III Ing. G. Meli affinché illustri la proposta.

**Intervento del Resp. P.O. N. 4 Direzione III Ing. G. Meli:**

Precisa che la proposta di deliberazione deriva dal fatto che il 18 Ottobre di quest'anno è entrato definitivamente in vigore l'articolo 40 del Decreto Legislativo N. 50/2016, il quale articolo impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici per quanto riguarda le procedure di gara. Ora a tal fine, per adeguare l'Amministrazione a questa normativa le possibili soluzioni potevano essere due la prima era quella di dotarsi di software idoneo ma contestualmente al software bisognava acquistare anche l'hardware, bisognava formare adeguatamente il personale specificatamente per questo tipo di attività quindi bisognava affrontare delle spese non indifferenti. Aggiunge che la cosa peggiore è che ammesso che avessero deciso di seguire questa strada anche dopo aver acquistato il software potevano sempre e solamente fare gare che non superavano i 150.000 euro per cui, in ogni caso, per una gara di importo superiore a 150.000 euro, bisognava rivolgersi ad un'altra centrale unica di committenza quale il Consorzio Provinciale di Agrigento il quale, nonostante abbia attivato tutte le procedure necessarie ed abbia acquistato il software questo è ad uso esclusivo loro, nel senso che può essere utilizzato esclusivamente in quella sede quindi di conseguenza il RUP ed un'altra persona si doveva spostare ad Agrigento per potere espletare la gara. Fa rilevare allora che questa è una soluzione da escludere così come è da escludere appoggiarsi alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana che è stata istituita, esclusivamente per alcuni enti che sono oltre gli Assessorati della Regione Siciliana tutti gli Enti controllati dalla Regione Siciliana per cui gli Enti Locali, sono esclusi da questa partecipazione. Aggiunge che la seconda soluzione poteva essere quella di associarsi con un'altra Centrale Unica di Committenza come quella in provincia di Messina dove però restava sempre il problema o avere la possibilità in House di potere operare dall'ufficio e fare le gare fino ad arrivare a 150.000 Euro o si doveva spostare sempre il personale in quella sede. A questo punto, dopo diversi tentativi, la soluzione migliore è stata quella di aderire al Consorzio Asmel che fornisce un servizio in House, cioè dalla postazione dell'ufficio, interagendo con loro, si possono espletare tutte le gare qualunque sia la cifra e non solo ma uno dei vantaggi è che mentre nelle gare fatte e che si possono continuare a fare con il Consorzio si paga a carico del Comune fino a un milione di euro l'1% dell'importo dei lavori, superando il milione di euro, questa percentuale si riduce allo 0,50%, con questa soluzione invece l'Ente non sosterebbe spese per le gare che espleta perché il costo del servizio della gara viene messo direttamente in carico alla Ditta aggiudicataria. Prosegue con l'elencare altri vantaggi che potrebbero derivare dall'adesione a questo Consorzio come quello di fornire il RUP associato nel caso in cui un Ente non abbia le figure professionali idonee per poter espletare una gara. Puntualizza però che la condizione per potere avere questi vantaggi è quella di essere soci di questo Consorzio, che è solo ed esclusivamente di Enti Locali, che avviene in seguito all'acquisto della quota, che è proporzionale al numero di abitanti quindi in questo caso la quota che il Comune dovrebbe pagare per entrare a fare parte di questa associazione ammonta ad € 4.981,20.

**Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:**

Dà lettura del parere espresso dalla Commissione che a maggioranza si è astenuta, tranne la Consigliera Comunale S. Li Calzi che ha dato parere favorevole. Comunica che si sono astenuti perché effettivamente nutrivano diverse perplessità sull'argomento sia relativamente a chi verrà versata la percentuale che paga chi si aggiudica la gara sia per via dei contenziosi che sono in atto, presso la Corte dei Conti, che hanno bloccato alcune gare.

**Intervento del Consigliere Comunale C. Muratore:**

Data l'importanza dell'argomento, viste le perplessità che si sono susseguite manifestate anche da alcuni Consiglieri di Minoranza e considerato che crede non sia corretto approvare un atto così importante solo come Maggioranza, propone di rinviare questo punto alla Commissione di competenza, in modo da potere articolare meglio questa proposta, e riportare questo argomento nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, mette in votazione la proposta di rinvio del punto alla Commissione Consiliare Permanente competente per materia, formalizzata dal Consigliere Comunale C. Muratore, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

**Presenti** N. 11 Consiglieri Comunali: C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - A. Lauricella.

**Assenti** N. 13 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - L. Salvaggio - I. Trupia - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - E. Pendolino - B. Alaimo - S. Li Calzi.

Hanno votato:

**A favore** N. 10 Consiglieri Comunali: C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - A. Lauricella.

**Astenuto** N. 1 Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco.

Per quanto sopra,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**Di Approvare** la proposta di rinvio del punto alla Commissione Consiliare Permanente competente per materia.

**N.B. Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico.**

**Fine lavori 23,20**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Calogero Muratore*



IL PRESIDENTE

*Avv. A. Tedesco*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Dr Domenico Tuttolomondo*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 09-01-2018 al 23-01-2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 -- comma 1 -- L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario